



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
EX Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”
- VISTO** in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163*”, parte vigente;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;



- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2020; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è di € 139.000;
- VISTO** il comma 6 dell'articolo 36 del decreto legislativo 50/2016 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato da AgID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio (ora Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio) che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero dello sviluppo economico, dei compiti stabiliti per il responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 179/2016 ed, in particolare, in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
 - 2) stabilisce per ogni procedura la nomina del RUP tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31, comma 5, del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida ANAC;
 - 3) stabilisce in assenza di esplicita nomina che il dirigente della Divisione V - Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla stessa Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;
- CONSIDERATO** che il Mise ha necessità di acquisire la prestazione di servizi di telefonia IP e sistemi di comunicazione avanzata per l'adeguamento delle funzionalità e delle mutate esigenze operative;
- VISTA** la Convenzione “Telefonia fissa 5 “, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999, aggiudicata il 19 dicembre 2017 e attivata dal 3 ottobre 2018, con scadenza 02 ottobre 2021, per una durata di 36 mesi, prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi dalla CONSIP S.p.A. e dalla Fastweb S.p.A. **CIG 605462636F**;
- CONSIDERATO** che i servizi ed i sistemi inclusi in convenzione rispecchiano appieno le necessità dell'Amministrazione;
- CONSIDERATI** i termini, le modalità e le condizioni stabilite nella convenzione sul sito www.acquistinretepa.it;



- DATO ATTO** che l'adesione alla convenzione sopra specificata permette di conseguire i vantaggi di un risparmio di spesa sui prodotti/servizi e sui costi necessari per procedere con un'autonoma procedura d'acquisto;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Sistema di comunicazione avanzata del MiSE*" - compilata in data 29 maggio 2020 da Stefano di Giovanni, approvata dal dirigente della DGROSIB - Divisione V - Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione, descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno condotto alla presente determinazione a contrarre;
- CONSIDERATO** che l'importo stimato dei fabbisogni è pari a euro 456.840,00, IVA per legge esclusa;
- DATO ATTO** di aver adempiuto all'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio;

D E T E R M I N A

di aderire alla Convenzione "Telefonia Fissa 5" e per l'effetto di avvalersi della procedura di acquisto ivi prevista, procedendo attraverso lo strumento dell'OdA (Ordine diretto d'Acquisto) alla **Società Fastweb S.p.A.** per l'importo complessivo stimato di **€ 456.840,00** IVA esclusa, per l'acquisizione di servizi di telefonia IP e sistemi di comunicazione avanzata.

Roma,

IL DIRIGENTE
(*Camillo ODIO*)